

Il progresso può costituire un decisivo fattore di miglioramento delle condizioni umane, ma tale miglioramento presuppone necessariamente la sinergia e la convergenza di culture, scienze e discipline diverse verso un unico obiettivo.

La sinergia e la convergenza di cui sopra sono imprescindibili ai fini di un efficace e corretto approccio all'intelligenza artificiale, il cui sviluppo applicativo è tendenzialmente pervasivo, perché incide su quasi tutti gli ambiti della vita sociale ed economica, e potrebbe essere impropriamente condizionante, perché, laddove non fossero previste efficaci forme di effettivo controllo umano, l'intelligenza artificiale, una volta integrata nei processi decisionali, potrebbe autonomamente orientare comportamenti, scelte e opportunità delle persone.

In questa ottica di convergenza di culture diverse non si può tralasciare di considerare la dottrina sociale cattolica, i cui presupposti sono stati compendati nell'enciclica "*Rerum novarum*", promulgata il 15 maggio 1891 da Leone XIII, con la quale la Chiesa prese posizione "intorno alla condizione operaia", e che attualmente sono stati ripresi, fin dai primi mesi del pontificato, da Leone XIV, allo scopo di ribadire principi e valori necessari per garantire i diritti della persona umana e la piena attuazione degli obblighi di protezione sociale nella attuale fase di profondo cambiamento.

A questo tema è ispirato l'articolo di apertura del presente fascicolo, cui segue un elaborato che, sempre con riferimento alla intelligenza artificiale, affronta la tematica della sicurezza dei sistemi robotici.

Una particolare attenzione è poi dedicata al tema della tutela dei lavoratori disabili, che viene trattato prima in termini generali, facendo il punto sugli approdi attuali della giurisprudenza comunitaria e della Corte di cassazione per poi passare, in sequenza logica e in un'ottica di effettività della tutela, all'esame della specifica problematica dell'obbligo datoriale di adottare gli accomodamenti ragionevoli concretamente utili a garantire la tutela di lavoratori affetti da patologie croniche.

Ispirati a criteri di interdisciplinarietà e di effettività sono, infine, l'articolo con il quale si prospettano i criteri di appropriatezza per l'avviamento degli assistiti Inail al supporto psicologico/psicoterapeutico individuale e quello con il quale viene fatto il punto sul quadro normativo relativo alla protezione dei lavoratori esposti ai farmaci pericolosi, alla luce delle principali fonti legislative e di indirizzo della Commissione europea.

LUIGI LA PECCERELLA